

## #Oltrelapioggia, il Pd “ripensa” la sostenibilità in Liguria: domani al Cap discussione e gruppi di lavoro

di **Redazione**

28 Novembre 2014 - 15:55



**Genova.** “#oltrelapioggia. Ripensare la sostenibilità in Liguria”. Con quest’obiettivo il Pd ligure ha organizzato la propria Conferenza Programmatica, in agenda sabato 29 novembre a partire dalle ore 9,00 al Circolo Autorità Portuale di Genova.

“Alla luce di quanto avvenuto in Liguria in questi mesi, negli ultimi anni - intervien Giovanni Lunardon, segretario regionale PD Liguria - , sentiamo come imprescindibile l’esigenza di avviare un momento di riflessione profonda e per nulla rituale sulla gestione delle risorse ambientali e la salvaguardia del territorio nella nostra regione. Lo facciamo ringraziando innanzitutto i nostri amministratori, gli operatori della protezione civile e le centinaia di volontari, spesso giovanissimi, che anche in questa occasione ci hanno messo la faccia, cercando di tamponare e sanare i danni del dissesto e delle esondazioni, con passione civile vera e grande generosità. Lo facciamo sentendo, da primo partito della Liguria, la responsabilità per un modello di sviluppo che non regge più, che viene da lontano e a cui però anche noi abbiamo contribuito e rispetto al quale oggi vogliamo e dobbiamo voltare pagina per garantire una nuova stagione di sicurezza per tutti i cittadini della Liguria. Lo facciamo a maggior ragione di fronte al nuovo ciclo amministrativo che si aprirà con le elezioni regionali della prossima primavera, con l’intenzione di proporre ai cittadini della Liguria una politica di gestione del territorio che contenga il segno della svolta, in grado di rispondere pienamente alle nuove condizioni ed

esigenze ambientali”.

La formula dell’evento vedrà due sessioni di discussione in plenaria e cinque gruppi di lavoro, aperti anche agli interventi di organizzazioni e rappresentanti della società civile impegnati su temi specifici: Governo del territorio, rigenerazione urbana e difesa del suolo; Gestione del rischio, prevenzione e protezione civile; Contrasto all’abbandono del territorio: tutela e promozione dell’entroterra; Verso il 2020: un nuovo modello di sviluppo, città sostenibili e politiche energetiche; Ciclo dei rifiuti e gestione delle acque: modelli europei e nuove aggregazioni.

“Non si tratterà di un momento autocelebrativo, quanto di un’occasione di confronto, lavoro e proposta che avvieremo con grande umiltà e sobrietà - prosegue Giovanni Lunardon - insieme ai nostri militanti, ai dirigenti, agli amministratori di questo partito, delle altre forze politiche del centrosinistra, ma anche chiamando a raccolta i rappresentanti di tutti i corpi sociali della nostra regione: dei sindacati e delle associazioni di categoria, degli Ordini professionali dei geologi, degli architetti e degli ingegneri, delle associazioni ambientaliste, sociali e culturali del territorio”.